

di non pregiudicare incidentalmente una questione che vive da lungo tempo, e della quale si sono occupati già diversi ministri.

Luzi. Prendo atto della sua dichiarazione.

Presidente. Capitolo 9. Fitto di beni amministrati dal Demanio, destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative (*Spesa d'ordine*) lire 125,839.22.

Capitolo 10. Spese per l'insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche, negli istituti tecnici e nelle scuole normali - Personale (*Spese fisse*), lire 241,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Pasquali.

Pasquali. Questo articolo dei sussidi pecuniari mi consiglia a pregare l'onorevole ministro di voler dare anche sussidi morali e cioè a voler facilitare, per quanto è possibile, la costituzione di Società ginnastiche particolari, eccitando al riguardo i cittadini ed assecondando le iniziative private. Due sono i modi a ciò adatti: il primo consiste nel non vincolare queste Società con molti regolamenti e con norme restrittive. Oggi ve ne sono già troppe; occorrerebbe semplificare i regolamenti. Il secondo consiste nel promuovere la costituzione di queste Società in corpi morali.

Nella mia città nativa, Piacenza, vi è la Società ginnastica *Vittorino da Feltre* che sorse per iniziativa di alcuni pochi e già raccoglie una quantità di giovani arditi e volenterosi, e dà risultati splendidi.

Ma essa potrebbe fare assai più se le fosse resa possibile la costituzione in ente morale. Così accadrà ad altre consimili Società; e se fosse assicurato un modo semplice di costituzione in personalità giuridica altre molte ne sorgerebbero.

Se pertanto verranno norme dal Ministero della pubblica istruzione per le quali cotali associazioni possano sollecitamente formarsi e funzionare regolarmente e senza inciampi di norme regolamentari inutili molte se ne costituiranno rendendosi così un servizio eminente al paese, applicando sanamente la privata iniziativa ed evitando la necessità di una gran parte delle spese che abbiamo stanziato nel capitolo 10 del bilancio.

Raccomando al ministro di prendere in esame la importante per quanto modesta questione.

Presidente. L'onorevole ministro ha facoltà di parlare.

Boselli, ministro dell'istruzione pubblica. Io in generale sono favorevole alle Società che abbiano di mira oggetti di pubblico interesse, e sono pure favorevole alla loro costituzione in corpi morali, perchè pare anche a me che quando sono così costituite sentono maggiore impulso di

operosità. Peraltro non si può procedere alla costituzione di corpi morali, se non sentito il Consiglio di Stato, e secondo certe norme le quali si fondano massimamente su ciò che l'ente che si vuole costituire presenti già una certa probabilità di vita.

Quindi tutto ciò che io posso fare è di largheggiare nel riconoscimento di questi enti; ciò ho fatto e seguirò a fare tutte le volte che vi sarà qualche elemento che dimostri la loro attitudine a vivere durevolmente.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Marcora.

Marcora. Giacchè siamo a parlare della ginnastica, desidero anche io rivolgere una preghiera all'onorevole ministro. Lo prego cioè di voler considerare se le condizioni di stipendio e di carriera dei maestri di ginnastica non siano incompatibili con gli obblighi loro imposti e con lo scopo, che si vuole ottenere. Io invito l'onorevole ministro a studiare questa questione.

In brevi parole, io credo che le condizioni dei maestri di ginnastica debbano essere migliorate, se si vuole davvero che un insegnamento di ginnastica vi sia in Italia.

Boselli, ministro dell'istruzione pubblica. Domando di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Boselli, ministro dell'istruzione pubblica. Ho cominciato, rispetto ai maestri delle scuole normali a prevenire il desiderio dell'onorevole Marcora, perchè ho assicurata e migliorata la posizione di questi insegnanti.

Sono in corso dei provvedimenti, i quali si estendono a tutto il personale dei maestri di ginnastica.

Quello, del resto, che ha detto l'onorevole Marcora, è giustissimo.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni, rimane approvato il capitolo 11. Assegni e sussidi per lo studio della ginnastica, lire 35,000.

Capitolo 12. Spese di liti (*Spesa obbligatoria*), lire 6,000.

Onorevole ministro, accetta lo stanziamento proposto dalla Commissione?

Boselli, ministro dell'istruzione pubblica. L'accetto.

Presidente. Il capitolo 11 si intenderà approvato nella somma proposta dalla Commissione.

Capitolo 13. Dispacci telegrafici governativi (*Spesa d'ordine*), lire 1,000.

Capitolo 14. Spese di manutenzione, riparazione e adattamento di locali dell'Amministrazione centrale, lire 25,000.